



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 16 novembre 2011 (28.11)
(OR. en)**

17057/11

PUBLIC 98

NOTA

Oggetto: ESTRATTO MENSILE DEGLI ATTI DEL CONSIGLIO - SETTEMBRE 2011

Il presente documento contiene:

- nell'ALLEGATO I, un elenco degli atti adottati dal Consiglio nel settembre 2011^{1 2};
- nell'ALLEGATO II, dettagli supplementari sull'adozione di tali atti. La PARTE I fornisce informazioni sull'adozione degli atti legislativi, come la data di adozione, la pertinente sessione del Consiglio, il numero del documento adottato e, se del caso, le regole di voto applicabili, i risultati delle votazioni, le motivazioni di voto e le dichiarazioni iscritte nel processo verbale del Consiglio. La PARTE II fornisce informazioni che il Consiglio ha deciso di rendere pubbliche sull'adozione di altri atti.

¹ Eccettuati alcuni atti di portata limitata, come le decisioni di procedura, le nomine, le decisioni di organi istituiti da accordi internazionali, le decisioni di bilancio puntuali, ecc.

² Nel caso degli atti legislativi adottati secondo la procedura legislativa ordinaria, può esservi una differenza tra la data della sessione del Consiglio in cui l'atto legislativo è stato adottato e la data effettiva dell'atto in questione, in quanto gli atti legislativi adottati secondo la procedura legislativa ordinaria sono considerati adottati solo dopo la firma del presidente del Consiglio e del presidente del Parlamento europeo nonché dei segretari generali delle due istituzioni.

Il presente documento è anche accessibile via Internet all'indirizzo <http://consilium.europa.eu>, rubrica "Documenti", "Trasparenza legislativa", "Estratti mensili degli atti del Consiglio".

I documenti elencati nell'estratto possono essere ottenuti attraverso il Registro pubblico dei documenti del Consiglio all'indirizzo [Accesso ai documenti del Consiglio: Registro pubblico](#).

Si noti che fanno fede soltanto i processi verbali relativi all'adozione definitiva degli atti legislativi (accessibili via Internet all'indirizzo <http://consilium.europa.eu/>, rubrica "Documenti", "Trasparenza legislativa", "Verbal del Consiglio").

**ELENCO DEGLI ATTI ADOTTATI DAL CONSIGLIO
IN SETTEMBRE 2011**

Procedura scritta conclusa il 1° settembre 2011

Regolamento di esecuzione (UE) n. 905/2011 del Consiglio, del 1° settembre 2011, che chiude il riesame intermedio parziale delle misure antidumping applicate alle importazioni di alcuni tipi di polietilentereftalato (PET) originario dell'India
GU L 232 del 9.9.2011, pagg. 14-18

Decisione 2011/625/PESC del Consiglio, del 22 settembre 2011, che modifica la decisione 2011/137/PESC concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Libia
GU L 246 del 23.9.2011, pagg. 30-32

Regolamento (UE) n. 965/2011 del Consiglio, del 28 settembre 2011, che modifica il regolamento (UE) n. 204/2011 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Libia
GU L 253 del 29.9.2011, pagg. 8-11

Procedura scritta conclusa il 2 settembre 2011

Regolamento di esecuzione (UE) n. 906/2011 del Consiglio, del 2 settembre 2011, che modifica il regolamento (CE) n. 193/2007 che istituisce un dazio compensativo definitivo sulle importazioni di polietilene tereftalato originarie dell'India e il regolamento (CE) n. 192/2007 che impone un dazio antidumping definitivo alle importazioni di alcuni tipi di polietilentereftalato originario, tra l'altro, dell'India
GU L 232 del 9.9.2011, pagg. 19-28

Decisione di esecuzione del Consiglio, dell'11 ottobre 2011, che modifica la decisione di esecuzione 2011/344/UE sulla concessione di assistenza finanziaria dell'Unione al Portogallo
GU L 269 del 14.10.2011, pag. 32

Decisione di esecuzione del Consiglio, dell'11 ottobre 2011, che modifica la decisione di esecuzione 2011/77/UE che fornisce all'Irlanda assistenza finanziaria dell'Unione
GU L 269 del 14.10.2011, pag. 31

2011/684/PESC: Decisione 2011/684/PESC del Consiglio, del 13 ottobre 2011, che modifica la decisione 2011/273/PESC relativa a misure restrittive nei confronti della Siria
GU L 269 del 14.10.2011, pagg. 33-35

Regolamento (UE) n. 1011/2011 del Consiglio, del 13 ottobre 2011, che modifica il regolamento (UE) n. 442/2011 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Siria
GU L 269 del 14.10.2011, pagg. 18-20

2011/523/UE: Decisione del Consiglio, del 2 settembre 2011, che sospende parzialmente l'applicazione dell'accordo di cooperazione tra la Comunità economica europea e la Repubblica araba siriana
GU L 228 del 3.9.2011, pagg. 19-21

Procedura scritta conclusa il 6 settembre 2011

Regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2011 del Consiglio, del 6 settembre 2011, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 1105/2010 che istituisce un dazio antidumping definitivo, dispone la riscossione definitiva del dazio provvisorio istituito sulle importazioni di filati di poliestere ad alta tenacità originari della Repubblica popolare cinese e chiude il procedimento relativo alle importazioni di filati di poliestere ad alta tenacità originari della Repubblica di Corea e di Taiwan
GU L 232 del 9.9.2011, pagg. 29-30

3109^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (Affari generali) tenutasi a Bruxelles il 12 settembre 2011

Progetto di bilancio rettificativo n. 4 dell'Unione europea per l'esercizio 2011 — Posizione del Consiglio
GU C 271 del 14.9.2011, pag. 6

Progetto di bilancio rettificativo n. 5 dell'Unione europea per l'esercizio 2011 — Posizione del Consiglio
GU C 271 del 14.9.2011, pag. 7

Regolamento (UE) n. 1077/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011, che istituisce un'agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia
GU L 286 del 1^o 11.2011, pagg. 1-17

Direttiva 2011/76/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 settembre 2011, che modifica la direttiva 1999/62/CE relativa alla tassazione di autoveicoli pesanti adibiti al trasporto di merci su strada per l'uso di talune infrastrutture (Testo rilevante ai fini del SEE)
GU L 269 del 14.10.2011, pagg. 1-16

Direttiva 2011/77/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 settembre 2011, che modifica la direttiva 2006/116/CE concernente la durata di protezione del diritto d'autore e di alcuni diritti connessi
GU L 265 dell'11.10.2011, pagg. 1-5

Posizione del Consiglio definita in prima lettura in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 78/660/CEE del Consiglio relativa ai conti annuali di taluni tipi di società per quanto riguarda le microentità
10765/11 + COR 1 (de) + COR 2 (de)

2011/664/UE: Decisione del Consiglio, del 12 settembre 2011, relativa alla firma, a nome dell'Unione europea, e all'applicazione provvisoria dello statuto e del regolamento interno modificati del gruppo internazionale di studio sulla gomma
GU L 264 dell'8.10.2011, pagg. 12-13

Regolamento di esecuzione (UE) n. 917/2011 del Consiglio, del 12 settembre 2011, che istituisce un dazio antidumping definitivo e dispone la riscossione definitiva del dazio provvisorio istituito sulle importazioni di piastrelle di ceramica della Repubblica popolare cinese
GU L 238 del 15.9.2011, pagg. 1-23

Conclusioni del Consiglio sul meccanismo di cooperazione e verifica per la Bulgaria e la Romania
13733/11

Conclusioni del Consiglio sull'antiterrorismo
13566/11

Decisione 2011/538/PESC del Consiglio, del 12 settembre 2011, che modifica la decisione 2010/565/PESC relativa alla missione di consulenza e di assistenza dell'Unione europea per la riforma del settore della sicurezza nella Repubblica democratica del Congo (EUSEC RD Congo)
GU L 236 del 13.9.2011, pag. 10

Decisione 2011/537/PESC del Consiglio, del 12 settembre 2011, che modifica e proroga la decisione 2010/576/PESC relativa alla missione di polizia dell'Unione europea nell'ambito della riforma del settore della sicurezza (SSR) e della sua interfaccia con la giustizia nella Repubblica democratica del Congo (EUPOL RD Congo)
GU L 236 del 13.9.2011, pagg. 8-9

Decisione 2011/536/PESC del Consiglio, del 12 settembre 2011, che modifica e proroga la decisione 2010/452/PESC sulla missione di vigilanza dell'Unione europea in Georgia (EUMM Georgia)
GU L 236 del 13.9.2011, pag. 7

2011/654/UE: Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 settembre 2011, relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione conformemente al punto 28 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria (domanda EGF/2010/027 NL/Brabante settentrionale Divisione 18, presentata dai Paesi Bassi)
GU L 263 del 7.10.2011, pag. 11

2011/655/UE: Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 settembre 2011, relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione conformemente al punto 28 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria (domanda EGF/2010/028 — NL/Overijssel — Divisione 18, presentata dai Paesi Bassi)
GU L 263 del 7.10.2011, pag. 12

2011/656/UE: Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 settembre 2011, concernente la mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione, in conformità del punto 28 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria (domanda EGF/2010/029 — NL/Olanda meridionale e Utrecht Divisione 18, presentata dai Paesi Bassi)
GU L 263 del 7.10.2011, pag. 13

2011/657/UE: Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 settembre 2011, concernente la mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione, in conformità del punto 28 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria (domanda EGF/2010/030 — NL/Olanda settentrionale e Flevoland — Divisione 18, presentata dai Paesi Bassi)
GU L 263 del 7.10.2011, pag. 14

Decisione del Consiglio che modifica la decisione 1999/70/CE relativa alla nomina di revisori esterni delle banche centrali nazionali, per quanto riguarda la nomina dei revisori esterni della Oesterreichische Nationalbank
12816/11

Decisione di esecuzione del Consiglio, dell'11 ottobre 2011, che modifica la decisione di esecuzione 2011/77/UE che fornisce all'Irlanda assistenza finanziaria dell'Unione
GU L 269 del 14.10.2011, pag. 31

Decisione di esecuzione del Consiglio, dell'11 ottobre 2011, che modifica la decisione di esecuzione 2011/344/UE sulla concessione di assistenza finanziaria dell'Unione al Portogallo
GU L 269 del 14.10.2011, pag. 32

2011/547/UE: Decisione del Consiglio, del 12 settembre 2011, relativa all'avvio dello scambio automatizzato di dati di immatricolazione dei veicoli con la Romania
GU L 242 del 20.9.2011, pag. 8

Decisione del Consiglio che autorizza la Commissione a negoziare un accordo tra la Repubblica dell'Azerbaigian, la Repubblica del Turkmenistan e l'Unione europea relativo a un quadro giuridico per un sistema di gasdotti transcaspico (per il gas naturale)
12729/11

Procedura scritta conclusa il 15 settembre 2011

Decisione 2011/625/PESC del Consiglio, del 22 settembre 2011, che modifica la decisione 2011/137/PESC concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Libia
GU L 246 del 23.9.2011, pagg. 30-32

Regolamento (UE) n. 965/2011 del Consiglio, del 28 settembre 2011, che modifica il regolamento (UE) n. 204/2011 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Libia
GU L 253 del 29.9.2011, pagg. 8-11

3110ª sessione del Consiglio dell'Unione europea (Agricoltura/Pesca) tenutasi a Bruxelles il 20 settembre 2011

Posizione (UE) n. 10/2011 del Consiglio in prima lettura in vista dell'adozione di una decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia dell'Unione in caso di perdite dovute a prestiti e garanzie sui prestiti a favore di progetti realizzati al di fuori dell'Unione e che abroga la decisione n. 633/2009/CE
Adottata dal Consiglio il 20 settembre 2011
GU C 304E del 15.10.2011, pagg. 1-21

Direttiva 2011/84/UE del Consiglio, del 20 settembre 2011, che modifica la direttiva 76/768/CEE relativa ai prodotti cosmetici, al fine di adeguare al progresso tecnico il suo allegato III (Testo rilevante ai fini del SEE)
GU L 283 del 29.10.2011, pagg. 36-38

2011/697/PESC: Decisione 2011/697/PESC del Consiglio, del 20 ottobre 2011, recante modifica della decisione 2011/621/PESC che proroga il mandato del rappresentante speciale dell'Unione europea presso l'Unione africana
GU L 276 del 21.10.2011, pag. 46

Procedura scritta conclusa il 22 settembre 2011

Decisione 2011/625/PESC del Consiglio, del 22 settembre 2011, che modifica la decisione 2011/137/PESC concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Libia
GU L 246 del 23.9.2011, pagg. 30-32

Regolamento (UE) n. 965/2011 del Consiglio, del 28 settembre 2011, che modifica il regolamento (UE) n. 204/2011 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Libia
GU L 253 del 29.9.2011, pagg. 8-11

Decisione di esecuzione 2011/627/PESC del Consiglio, del 22 settembre 2011, recante attuazione della decisione 2010/656/PESC che proroga le misure restrittive nei confronti della Costa d'Avorio
GU L 247 del 24.9.2011, pagg. 15-16

Regolamento di esecuzione (UE) n. 949/2011 del Consiglio, del 22 settembre 2011, recante attuazione del regolamento (CE) n. 560/2005 che istituisce misure restrittive specifiche nei confronti di determinate persone ed entità per tener conto della situazione in Costa d'Avorio
GU L 247 del 24.9.2011, pagg. 1-2

Procedura scritta conclusa il 23 settembre 2011

2011/684/PESC: Decisione 2011/684/PESC del Consiglio, del 13 ottobre 2011, che modifica la decisione 2011/273/PESC relativa a misure restrittive nei confronti della Siria
GU L 269 del 14.10.2011, pagg. 33-35

Regolamento (UE) n. 1011/2011 del Consiglio, del 13 ottobre 2011, che modifica il regolamento (UE) n. 442/2011 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Siria
GU L 269 del 14.10.2011, pagg. 18-20

3111^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (Giustizia e affari interni) tenutasi a Bruxelles il 22 e 23 settembre 2011

Decisione n. 1105/2011/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011, relativa all'elenco dei documenti di viaggio che consentono di attraversare le frontiere esterne e sui quali può essere apposto un visto e relativa alla creazione di un meccanismo per stabilire tale elenco
GU L 287 del 4.11.2011, pagg. 9-12

Conclusioni del Consiglio sul miglioramento dell'efficacia dei futuri programmi finanziari dell'UE volti a sostenere la cooperazione giudiziaria
13971/11 + REV1 (pl)

Decisione del Consiglio relativa alla firma, a nome dell'Unione, dell'accordo tra l'Unione europea e l'Australia sul trattamento e sul trasferimento dei dati del codice di prenotazione (Passenger Name Record — PNR) da parte dei vettori aerei all'Agenzia australiana delle dogane e della protezione di frontiera
9822/11 + COR1 (fi)

Procedura scritta conclusa il 26 settembre 2011

Regolamento (UE) n. 964/2011 del Consiglio, del 26 settembre 2011, relativo alla fissazione dei coefficienti correttivi applicabili a decorrere dal 1° luglio 2010 alle retribuzioni dei funzionari, degli agenti temporanei e degli agenti contrattuali dell'Unione europea con sede di servizio nei paesi terzi
GU L 253 del 29.9.2011, pagg. 1-7

3112ª sessione del Consiglio dell'Unione europea (Affari esteri/Commercio) tenutasi a Bruxelles il 26 settembre 2011

2011/637/UE: Decisione del Consiglio, del 26 settembre 2011, che modifica e proroga il periodo di applicazione della decisione 2007/641/CE relativa alla conclusione delle consultazioni con la Repubblica delle Isole Figi a norma dell'articolo 96 dell'accordo di partenariato ACP-CE e dell'articolo 37 dello strumento di cooperazione allo sviluppo
GU L 252 del 28.9.2011, pagg. 1-7

Decisione 2011/635/PESC del Consiglio, del 26 settembre 2011, che modifica la decisione 2010/231/PESC del Consiglio concernente misure restrittive nei confronti della Somalia
GU L 249 del 27.9.2011, pagg. 12-17

Regolamento di esecuzione (UE) n. 956/2011 del Consiglio, del 26 settembre 2011, che attua l'articolo 12, paragrafo 1 e l'articolo 13 del regolamento (UE) n. 356/2010 del Consiglio che impone specifiche misure restrittive nei confronti di determinate persone fisiche o giuridiche, entità od organismi in considerazione della situazione in Somalia
GU L 249 del 27.9.2011, pagg. 1-5

Accordo tra l'Unione europea e il governo della Repubblica federativa del Brasile sulla sicurezza dell'aviazione civile
GU L 273 del 19.10.2011, pagg. 3-22

Procedura scritta conclusa il 28 settembre 2011

Regolamento (UE) n. 965/2011 del Consiglio, del 28 settembre 2011, che modifica il regolamento (UE) n. 204/2011 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Libia
GU L 253 del 29.9.2011, pagg. 8-11

3113ª sessione del Consiglio dell'Unione europea (Competitività) tenutasi a Bruxelles il 29 e 30 settembre 2011

Direttiva 2011/82/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011, intesa ad agevolare lo scambio transfrontaliero di informazioni sulle infrazioni in materia di sicurezza stradale
GU L 288 del 5.11.2011, pagg. 1-15

Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, che modifica i regolamenti (CE) n. 1924/2006 e (CE) n. 1925/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga la direttiva 87/250/CEE della Commissione, la direttiva 90/496/CEE del Consiglio, la direttiva 1999/10/CE della Commissione, la direttiva 2000/13/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 2002/67/CE e 2008/5/CE della Commissione e il regolamento (CE) n. 608/2004 della Commissione
PE-CONS 43-11

Conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 4/2011 della Corte dei conti sull'audit dello strumento relativo alle garanzie per le PMI
14208/11

Decisione 2011/641/PESC del Consiglio, del 29 settembre 2011, che modifica la decisione 2010/573/PESC concernente misure restrittive nei confronti della dirigenza della regione transdnestriana della Repubblica moldova
GU L 254 del 30.9.2011, pagg. 18-19

Decisione di esecuzione 2011/639/PESC del Consiglio, del 29 settembre 2011, che attua la decisione 2011/486/PESC concernente misure restrittive nei confronti di determinate persone, gruppi, imprese e entità in considerazione della situazione in Afghanistan
GU L 257 del 1°.10.2011, pagg. 24-46

Regolamento di esecuzione (UE) n. 968/2011 del Consiglio, del 29 settembre 2011, che attua l'articolo 11, paragrafi 1 e 4, del regolamento (UE) n. 753/2011 concernente misure restrittive nei confronti di determinate persone, gruppi, imprese e entità in considerazione della situazione in Afghanistan
GU L 257 del 1°.10.2011, pagg. 1-23

Conclusioni del Consiglio su un'economia europea competitiva: competitività industriale sotto il profilo dell'efficienza delle risorse
14181/11

Conclusioni del Consiglio sul varo dell'iniziativa di programmazione congiunta "Vivere di più, vivere meglio"
14205/11

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI SETTEMBRE 2011			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
3109^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (Affari generali) tenutasi a Bruxelles il 12 settembre 2011			
Progetto di bilancio rettificativo n. 4 dell'Unione europea per l'esercizio 2011 — Posizione del Consiglio	13061/11	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli, tranne: contrari: NL, AT astenuiti: DE, SE
Progetto di bilancio rettificativo n. 5 dell'Unione europea per l'esercizio 2011 — Posizione del Consiglio	13063/11	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli
Regolamento (UE) n. 1077/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011, che istituisce un'agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia	PE-CONS 22/3/11 REV3	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli, tranne: contrari: UK
Dichiarazione della Commissione sul diritto di voto "La Commissione ricorda che, in base al principio dell'autonomia istituzionale dell'Unione europea, ai paesi terzi (compresi i paesi associati) non può essere concesso il diritto di voto nell'agenzia. Di conseguenza, l'accettazione da parte della Commissione del compromesso raggiunto dai colegislatori si basa sul presupposto che esso non conceda il diritto di voto ai paesi associati, né crei aspettative in tal senso."			

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI SETTEMBRE 2011			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Dichiarazione del Regno Unito "Il Regno Unito esprime voto contrario al regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un'agenzia per la gestione operativa dei sistemi di tecnologia dell'informazione su larga scala nel settore della libertà, della sicurezza e della giustizia, a motivo dell'inclusione dell'articolo 10, paragrafo 4, che specifica la sede dell'agenzia nel dispositivo del regolamento. Con il suo voto, il Regno Unito riafferma la sua opinione e ribadisce la posizione espressa nella dichiarazione del Consiglio secondo cui: la scelta delle sedi delle agenzie dell'UE deve continuare ad essere compiuta di comune accordo dai rappresentanti dei governi degli Stati membri; e l'inclusione di tale testo non costituisce in alcun modo un precedente per decidere in futuro riguardo alle sedi di agenzie dell'UE."			
Direttiva 2011/76/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 settembre 2011, che modifica la direttiva 1999/62/CE relativa alla tassazione di autoveicoli pesanti adibiti al trasporto di merci su strada per l'uso di talune infrastrutture (Testo rilevante ai fini del SEE)	PE-CONS 24/11	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli, tranne: contrari: ES, IT astenuti: IE, PT, NL
Dichiarazione della Commissione sull'articolo 9, paragrafo 2 "La Commissione conferma che l'articolo 9, paragrafo 2 della direttiva 2011/.../UE del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 1999/62/CE non impone obblighi vincolanti agli Stati membri."			
Dichiarazione della Commissione sul considerando 25 "L'espressione "entro una distanza ragionevole" nel considerando 25 della direttiva 2011/.../UE va interpretata come riferita a percorsi alternativi che costituiscono variazioni minime della distanza di percorrenza lungo il corridoio, verso i quali si può dimostrare che una parte sostanziale del traffico a grande distanza può essere deviata in seguito alla maggiorazione e nei quali il traffico deviato a causa dell'applicazione della maggiorazione rappresenterebbe una parte sostanziale del traffico a grande distanza."			

**INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI
SETTEMBRE 2011**

TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Dichiarazione dell'Irlanda "L'Irlanda rileva che la proposta adozione di modifiche alla direttiva sull'Eurobollo sulla sola base giuridica dell'articolo 91, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea non è adeguata per una misura legislativa contenente disposizioni fiscali sostanziali. In linea con precedenti osservazioni da essa formulate in circostanze analoghe, l'Irlanda rimane del parere che laddove la normativa UE preveda disposizioni fiscali, la base giuridica debba includere soltanto uno o, se del caso, un combinato disposto degli articoli del trattato relativi alle questioni fiscali. L'Irlanda ritiene che nella fattispecie avrebbe dovuto essere utilizzato l'articolo 113 come base giuridica della direttiva di modifica. L'Irlanda appoggia l'internalizzazione dei costi esterni su una base equilibrata per tutti i modi di trasporto, nell'interesse dello sviluppo economico sostenibile. L'applicazione di tale principio deve tuttavia avvenire in modo tale da non risultare specificamente rivolta ad un particolare modo di trasporto o utente del trasporto. Nell'attuale crisi economica, tutto ciò che aggiunga costi ai nostri beni e servizi è fonte di profonda preoccupazione per l'Irlanda." Dichiarazione dell'Italia "Pur condividendo le istanze ecologiste poste a base della proposta di modifica della Direttiva Eurovignette, l'Italia - con profondo rammarico - esprime voto negativo sul testo emerso dal lungo e complesso negoziato, nel corso del quale, peraltro, non abbiamo mai fatto mancare il nostro apporto costruttivo. Il testo dell'accordo finale suscita tuttavia forti perplessità in quanto: la direttiva appesantisce ulteriormente l'incidenza del costo del trasporto sul valore delle merci trasportate, in una fase di difficile ripresa economica, senza fornire certezze sui trasferimenti delle risorse generate a favore dei necessari interventi infrastrutturali identificabili. Un sistema europeo in cui oltre il 90% delle merci si muove ormai su strada, in cui il costo della logistica, in alcuni casi, supera la soglia del 25%, viene ulteriormente gravato da oneri che non sono reinvestiti nel comparto delle reti infrastrutturali e del settore del trasporto nel suo complesso. Ciò finisce col connotare la direttiva quale disposizione sostanzialmente fiscale, sollevando dubbi circa la congruità della base giuridica di riferimento "trasporti" adottata, e ponendosi in evidente antitesi con la strategia 'Europa 2020' e con la politica di coesione, producendo altresì un pesante danno al mondo dell'autotrasporto, il quale, pur versando risorse, non ottiene alcun ritorno, ad esempio, in termini di miglioramento dell'efficienza di offerta infrastrutturale. Nello specifico, si esprime forte perplessità per la mancata introduzione persino della disposizione concernente il cosiddetto "mini-earmarking", ovvero la previsione del reinvestimento delle risorse derivanti dai moltiplicatori di montagna dei costi esterni, a favore dei progetti prioritari della rete TEN. Perplessità desta altresì la disposizione che rende incerto il quadro giuridico ai fini dell'imposizione del mark-up (in assenza di specifici riferimenti ad una indubbia delimitazione relativa alla distanza), dando così adito a possibili applicazioni di tale sovrappedaggio in maniera arbitraria. Inoltre, la direttiva non tiene conto della specificità di alcuni Paesi della Unione Europea, come l'Italia, per quel che concerne l'orografia, il numero dei valichi, la forte antropizzazione del territorio, e finisce con l'incidere in modo rilevante sulla competitività dei processi produttivi (i cosiddetti			

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI SETTEMBRE 2011			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
"moltiplicatori" di montagna, infatti, comportano forti incrementi dei costi esterni applicabili, penalizzando la crescita e lo sviluppo). Il negoziato sulla modifica della direttiva Eurovignette, rappresenta pertanto un'occasione persa, in aperta e paradossale contraddizione con l'obiettivo (confermato anche nel recente Libro Bianco Trasporti 2011) di creare un rinnovato quadro finanziario per lo sviluppo di un sistema integrato ed efficiente e per garantire il necessario sostegno al completamento delle infrastrutture strategiche di interesse dell'Unione europea. Si auspica che nel futuro, in particolare in dossier di analoga importanza, si tenga adeguato conto del temperamento di istanze legittime, individuando equilibrate soluzioni che non risultino penalizzanti per singoli Stati membri e che non inducano ad irrigidimenti da parte dei medesimi."			

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI SETTEMBRE 2011			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Dichiarazione del Regno Unito e della Svezia "Il Regno Unito e la Svezia rilevano che la proposta adozione di modifiche alla direttiva sull'Eurobollo sulla sola base giuridica dell'articolo 91, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea non è adeguata per una misura legislativa contenente disposizioni fiscali sostanziali. In linea con precedenti osservazioni da esse formulate in circostanze analoghe, Regno Unito e Svezia rimangono del parere che laddove la normativa UE preveda disposizioni fiscali, la base giuridica debba includere soltanto uno o, se del caso, un combinato disposto degli articoli del trattato relativi alle questioni fiscali. Regno Unito e Svezia ritengono che nella fattispecie avrebbe dovuto essere utilizzato l'articolo 113 come base giuridica della direttiva di modifica. Il sostegno di Regno Unito e Svezia alla direttiva non pregiudica la posizione degli stessi in merito ad analoghe misure in futuro." Dichiarazione della Commissione sulle tavole di concordanza "La Commissione rammenta l'impegno assunto per garantire che gli Stati membri elaborino tavole di concordanza recanti per ciascuna direttiva europea i provvedimenti di recepimento adottati e le comunichino alla Commissione nel quadro della trasposizione della legislazione dell'Unione europea, nell'interesse dei cittadini, di una migliore legiferazione e di una maggiore trasparenza giuridica nonché al fine di agevolare l'esame della conformità delle norme nazionali alle disposizioni dell'Unione. La Commissione guarda con rammarico alla mancanza di sostegno nei confronti della misura inclusa nella proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 1999/62/CE relativa alla tassazione di autoveicoli pesanti adibiti al trasporto di merci su strada per l'uso di talune infrastrutture ("Eurobollo"), che mirava a rendere obbligatoria l'elaborazione di tavole di concordanza. La Commissione, in uno spirito di compromesso e allo scopo di garantire l'immediata adozione di detta proposta, è disposta ad accettare la sostituzione della misura sull'obbligatorietà delle tavole di concordanza inclusa nel testo con un pertinente considerando che incoraggia l'aderenza a tale procedura da parte degli Stati membri. Provvederà a darne informazione entro dodici mesi dall'adozione di detto accordo in plenaria e a elaborare una relazione al termine del periodo di recepimento sulla pratica degli Stati membri di redigere e rendere pubblici prospetti indicanti, per quanto possibile, la concordanza tra la presente direttiva e i provvedimenti di recepimento. La posizione adottata dalla Commissione nella presente procedura, tuttavia, non è da considerarsi un precedente. La Commissione continuerà a impegnarsi, in collaborazione con il Parlamento e il Consiglio, affinché si pervenga a una soluzione adeguata alla presente questione istituzionale trasversale."			

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI SETTEMBRE 2011			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Dichiarazione delle Presidenze ungherese, polacca, danese e cipriota del Consiglio "Si dichiara che l'accordo raggiunto tra il Consiglio e il Parlamento europeo durante il trilogο del 23 maggio 2011, concernente la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 1999/62/CE relativa alla tassazione di autoveicoli pesanti adibiti al trasporto di merci su strada per l'uso di talune infrastrutture ("Eurobollo"), non pregiudica l'esito dei negoziati interistituzionali sulle tavole di concordanza." Dichiarazione del Parlamento europeo "Il Parlamento europeo si rammarica che il Consiglio non sia stato disposto ad accettare la pubblicazione obbligatoria delle tavole di concordanza nel contesto della proposta che modifica la direttiva 1999/62/CE. Si dichiara che l'accordo raggiunto tra il Parlamento europeo e il Consiglio durante il trilogο del 23 maggio 2011, concernente la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 1999/62/CE relativa alla tassazione di autoveicoli pesanti adibiti al trasporto di merci su strada per l'uso di talune infrastrutture ("Eurobollo"), non pregiudica l'esito dei negoziati interistituzionali sulle tavole di concordanza. Il Parlamento europeo chiede alla Commissione europea di informarlo entro dodici mesi dall'adozione del presente accordo in plenaria e di elaborare una relazione al termine del periodo di recepimento sulla pratica degli Stati membri di redigere e rendere pubblici prospetti indicanti, per quanto possibile, la concordanza tra la presente direttiva e i provvedimenti di recepimento."			
Direttiva 2011/77/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 settembre 2011, che modifica la direttiva 2006/116/CE concernente la durata di protezione del diritto d'autore e di alcuni diritti connessi	PE-CONS 16/11 + REV1 (sv)	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli, tranne: contrari: BE, CZ, LU, NL, RO, SI, SK, SE astenuiti: AT, EE

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI SETTEMBRE 2011			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Dichiarazione della Svezia In tutto l'arco dei negoziati, la Svezia ha espresso forti riserve in merito alla proposta della Commissione di estendere la durata di protezione per le registrazioni sonore. Per quanto riguarda il regolamento sui diritti d'autore in generale, la Svezia ha sempre sottolineato l'importanza di tenere conto di tutti gli aspetti pertinenti e gli interessi coinvolti al fine di mantenere un giusto equilibrio nel sistema dei diritti d'autore. Si ritiene che questo sia essenziale se si vuole difendere in futuro con successo il rispetto del sistema dei diritti d'autore. L'estensione della durata di protezione per le registrazioni sonore, come proposta, non è né equa né equilibrata. Rischia pertanto di compromettere ulteriormente il rispetto dei diritti d'autore in generale. Tale evoluzione è deplorabile per tutti quelli che dipendono dalla protezione del diritto d'autore per guadagnarsi da vivere. La Svezia è convinta che vi siano buoni motivi per adottare misure intese a migliorare la situazione dei musicisti professionisti e di altri artisti che operano spesso in condizioni economicamente difficili. Tuttavia, l'estensione della durata di protezione non comporterà essenzialmente vantaggi per questo gruppo. In tale contesto, la Svezia si rammarica per la decisione di adottare la proposta che modifica la direttiva 2006/116/CE del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la durata di protezione del diritto d'autore e di alcuni diritti connessi.			

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI SETTEMBRE 2011			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Dichiarazione del Belgio Per quanto riguarda la proposta di direttiva concernente la durata di protezione del diritto d'autore e di alcuni diritti connessi, il Belgio ritiene che estendere la durata non sia una misura opportuna per migliorare la situazione di artisti, interpreti o esecutori. Inoltre è del parere che le conseguenze negative della proposta superino i vantaggi che reca. Pertanto non può appoggiare tale proposta. Sembra che la misura avvantaggi soprattutto i produttori e non gli artisti, interpreti o esecutori, abbia solo un effetto molto limitato per la maggior parte degli artisti, interpreti o esecutori, abbia un impatto negativo sull'accessibilità del materiale culturale quale quello contenuto nelle biblioteche e negli archivi e crei oneri finanziari e amministrativi supplementari alle imprese, agli organismi di radiodiffusione e ai clienti. L'intero pacchetto della proposta appare pertanto non equilibrato, come dimostrato da numerosi studi accademici¹. Infine si deve osservare che diverse iniziative che hanno chiari collegamenti con la proposta e ripercussioni sulla stessa sono state recentemente adottate o annunciate dalla Commissione nella comunicazione del 24 maggio 2011². Tali iniziative comprendono, ad esempio, una proposta di direttiva sulle opere orfane, una nuova iniziativa sulla gestione collettiva e una nuova iniziativa di distribuzione online di opere audiovisive. Tenendo conto di tale approccio globale delle questioni inerenti al diritto d'autore nel mercato interno, il Belgio ritiene che sia ragionevole solo riesaminare i meriti di tale proposta nell'ambito di questo approccio globale.			
Posizione del Consiglio definita in prima lettura in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 78/660/CEE del Consiglio relativa ai conti annuali di taluni tipi di società per quanto riguarda le microentità	10765/11 + COR 1 (de) + COR 2 (de) + ADD1	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli, tranne: astenuti: DE, PT

¹ Cfr. ad es. "The Proposed Directive for a Copyright Term Extension – A backward-looking package" a cura del Centre for Intellectual Property Policy & Management (CIPPM, Università di Bournemouth), del Centre for Intellectual Property & Information Law (CIPIL, Università di Cambridge), dell'Institute for Information Law (IViR, Università di Amsterdam), e del Max Planck Competition and Tax Law (Monaco); N. HELBERGER, N. DUFFT, S. VAN GOMPEL, B. HUGENHOLTZ, 'Never forever: why extending the term of protection for sound recordings is a bad idea', EIPR 2008, 174; S. DUSOLLIER, 'Les artistes-interprètes pris en otage', Auteurs & Media 2008, 426

² Comunicazione della Commissione del 24 maggio 2011 intitolata "Un mercato unico dei diritti di proprietà intellettuale. Rafforzare la creatività e l'innovazione per permettere la creazione di crescita economica, di posti di lavoro e prodotti e servizi di prima qualità in Europa" COM (2011) 287

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI SETTEMBRE 2011			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Dichiarazione della Germania La Germania appoggia la riduzione degli obblighi di informativa contabile e finanziaria a carico delle microentità allo scopo di ridurre oneri amministrativi inutili. La Germania ha pertanto appoggiato la proposta originaria della Commissione. Detta proposta forniva infatti agli Stati membri le necessarie opzioni per la concessione di esenzioni ed è in linea con gli sforzi generali di riduzione degli oneri amministrativi, ripetutamente espressi anche a livello europeo. L'attuale progetto di posizione del Consiglio realizzerà una notevole riduzione degli obblighi normativi in materia contabile a carico delle microentità. Tuttavia, la Germania avrebbe preferito fissare le soglie ad un livello elevato quanto quello della proposta della Commissione. Ciò avrebbe lasciato agli Stati membri la possibilità di esonerare un maggior numero di piccole imprese. Inoltre, l'attuale testo non prevede più possibilità reali di esenzione dall'obbligo di pubblicazione, che avrebbero notevolmente ridotto gli oneri amministrativi. Pertanto, la Germania non può accettare l'attuale pacchetto, che si discosta troppo dalla proposta della Commissione. La Germania continuerà a sostenere una più ambiziosa riduzione degli oneri amministrativi.			
3110^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (Agricoltura/Pesca) tenutasi a Bruxelles il 20 settembre 2011 Posizione (UE) n. 10/2011 del Consiglio in prima lettura in vista dell'adozione di una decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia dell'Unione in caso di perdite dovute a prestiti e garanzie sui prestiti a favore di progetti realizzati al di fuori dell'Unione e che abroga la decisione n. 633/2009/CE Adottata dal Consiglio il 20 settembre 2011	12443/11	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli
3111^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (Giustizia e affari interni) tenutasi a Bruxelles il 22 e 23 settembre 2011 Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'elenco dei documenti di viaggio che consentono di attraversare le frontiere esterne e sui quali può essere apposto un visto e relativa alla creazione di un meccanismo per stabilire tale elenco	PE-CONS 42/11	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli, tranne: astenuti: DE

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI SETTEMBRE 2011			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Dichiarazione della Germania In linea di massima la delegazione tedesca accoglie con favore la proposta della Commissione relativa all'elenco dei documenti di viaggio sui quali può essere apposto un visto. Ciononostante la Germania non può approvare la proposta presentata in quanto nutre ancora dubbi relativamente ad alcuni suoi aspetti. In particolare: <u>Riconoscimento di un documento mediante assenza di comunicazione (articolo 4, paragrafo 1, seconda frase)</u> La proposta prevede che un documento sia considerato riconosciuto se uno Stato membro non comunica la propria posizione sul riconoscimento entro un termine di tre mesi. Secondo la Germania attribuire un effetto giuridico automatico all'assenza di comunicazione è in contrasto con la competenza degli Stati membri per il riconoscimento dei documenti di viaggio stabilita all'articolo 1, paragrafo 3 della proposta. <u>Valore giuridico dell'elenco dell'UE e relazione tra l'elenco dell'UE e un elenco nazionale</u> La Germania è del parere che la relazione tra il futuro elenco dell'UE e le decisioni nazionali relative al riconoscimento tuttora richieste non sia chiara. Secondo la Germania, se gli Stati membri restano competenti per il riconoscimento, l'atto giuridico nazionale di riconoscimento deve parimenti continuare ad avere valore giuridico esterno. L'adozione della proposta presentata potrebbe comportare che a un cittadino di un paese terzo avente un documento di viaggio non accettato dalla Germania venga concesso un visto valido in tutto lo spazio Schengen, a causa di un errore di trasmissione, e al quale tuttavia sia rifiutato l'ingresso alla frontiera tedesca in base a un elenco tedesco diverso. La Germania ha pertanto suggerito di aggiungere all'articolo 8 la seconda frase seguente: "La pubblicazione conterrà l'avviso secondo cui i riferimenti al riconoscimento o al non riconoscimento da parte degli Stati membri dei documenti di viaggio elencati non sono giuridicamente vincolanti." Dichiarazione della Grecia Conformemente ai considerando 7 e 8 della decisione relativa all'elenco dei documenti di viaggio che consentono di attraversare le frontiere esterne e sui quali può essere apposto un visto, e alla creazione di un meccanismo per stabilire tale elenco, la Grecia desidera dichiarare quanto segue. I documenti di viaggio che in base alla procedura di cui agli articoli 4 e 5 della decisione in oggetto figurano nell'elenco quali documenti riconosciuti dalla Grecia devono essere considerati non validi nel caso in cui i nomi dei luoghi (toponimi) situati nel territorio della Repubblica ellenica sono registrati con denominazioni inaccurate e quindi inaccettabili. Le autorità di frontiera elleniche non consentiranno l'ingresso ai detentori di tali passaporti. Questa misura si applica ai documenti di viaggio elencati in tutte e tre le parti dell'elenco. La Grecia desidera chiedere alla Commissione di includere la suddetta dichiarazione nell'elenco da elaborare.			

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI SETTEMBRE 2011			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
3113^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (Competitività) tenutasi a Bruxelles il 29 e 30 settembre 2011 Direttiva 2011/82/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011, intesa ad agevolare lo scambio transfrontaliero di informazioni sulle infrazioni in materia di sicurezza stradale	PE-CONS 44/11	Unanimità	Tutti gli Stati membri favorevoli, tranne: non partecipano: DK, IE, UK
Dichiarazione della Commissione sulla base giuridica "La Commissione prende atto del fatto che il Consiglio e il Parlamento europeo concordano in merito alla sostituzione della base giuridica proposta dalla Commissione, cioè l'articolo 91, paragrafo 1, lettera c) del TFUE con l'articolo 87, paragrafo 2 del TFUE. Pur condividendo il parere dei colegislatori circa l'importanza di perseguire gli obiettivi della direttiva proposta al fine di migliorare la sicurezza stradale, la Commissione ritiene tuttavia che, da un punto di vista giuridico ed istituzionale, l'articolo 87, paragrafo 2 del TFUE non costituisca la base giuridica appropriata e si riserva pertanto il diritto di ricorrere a tutti gli strumenti giuridici a sua disposizione".			
Dichiarazione comune del Parlamento europeo e del Consiglio sulle tabelle di concordanza L'accordo raggiunto tra il Parlamento europeo ed il Consiglio in sede di trilogia il 20 giugno 2011 in merito alla proposta di direttiva intesa ad agevolare lo scambio transfrontaliero di informazioni sulle infrazioni in materia di sicurezza stradale non pregiudica l'esito dei negoziati interistituzionali in corso relativi alle tabelle di concordanza.			
Dichiarazione della Commissione sugli orientamenti in materia di sicurezza stradale "La Commissione esaminerà la necessità di elaborare orientamenti a livello UE al fine di garantire una maggiore convergenza nell'applicazione delle norme del codice della strada da parte degli Stati membri mediante metodi, prassi, norme e frequenza dei controlli comparabili, in particolare per quanto riguarda l'eccesso di velocità, la guida in stato di ebbrezza, il mancato uso della cintura di sicurezza e il transito con semaforo rosso".			

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI SETTEMBRE 2011			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Dichiarazione della Commissione sulle tabelle di concordanza "La Commissione ribadisce il proprio impegno a far sì che gli Stati membri compilino tabelle di concordanza per collegare le misure di recepimento da essi adottate alla direttiva UE e le trasmettano alla Commissione nel quadro del recepimento della normativa UE, nell'interesse dei cittadini e per migliorare il processo legislativo e la trasparenza giuridica, ed è pronta a cooperare all'esame della conformità delle normative nazionali con la legislazione UE. La Commissione deplora l'assenza di sostegno alla disposizione che intendeva rendere obbligatoria l'introduzione di tabelle di concordanza, contenuta nella proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio per agevolare l'applicazione transfrontaliera della normativa in materia di sicurezza stradale. In uno spirito di compromesso e al fine di garantire l'immediata adozione della proposta, la Commissione può accettare la sostituzione della disposizione inserita nel testo, relativa alla stesura obbligatoria delle tabelle di concordanza con un considerando che incoraggia gli Stati membri a seguire questa prassi. Tuttavia, la posizione adottata dalla Commissione in questo caso non deve essere considerata come un precedente. La Commissione intende continuare a cooperare con il Consiglio e il Parlamento europeo per trovare una soluzione a tale questione istituzionale orizzontale". Dichiarazione della Germania Articolo 4, paragrafo 2, terzo comma: il comma 'Lo Stato membro dell'infrazione utilizza a norma della presente direttiva i dati ottenuti per stabilire la responsabilità personale per le infrazioni in materia di sicurezza stradale di cui agli articoli 2 e 3.' va inteso nel senso che soltanto il conducente può essere considerato personalmente responsabile, essendo il solo ad aver commesso l'infrazione. A parere della delegazione tedesca, i dati trasmessi sul proprietario del veicolo potranno essere utilizzati soltanto ai fini dell'identificazione del conducente. Dichiarazione comune di Austria, Repubblica ceca, Francia, Italia, Portogallo e Spagna "L'Austria, la Repubblica ceca, la Francia, l'Italia, il Portogallo e la Spagna intendono dichiarare che, ai fini delle indagini volte ad accertare la responsabilità dell'infrazione connessa alla sicurezza stradale, si possono adottare tutte le misure previste dal diritto nazionale."			

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI SETTEMBRE 2011			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, che modifica i regolamenti (CE) n. 1924/2006 e (CE) n. 1925/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga la direttiva 87/250/CEE della Commissione, la direttiva 90/496/CEE del Consiglio, la direttiva 1999/10/CE della Commissione, la direttiva 2000/13/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 2002/67/CE e 2008/5/CE della Commissione e il regolamento (CE) n. 608/2004 della Commissione	PE-CONS 43-11 + COR 1 + COR 1 (de) + COR 2 (da) + COR 4 (de) + COR 5 (et) + COR 6 (pl) + COR 7 (ro) + COR 8 (it) + COR 9 (de) + COR 10 (fi) + REV 1 (bg) + REV 2 (fr) + REV 3 (da) + REV 4 (el) + REV 5 (cs) + REV 6 (es) + REV 7	Unanimità	Tutti gli Stati membri favorevoli, tranne: non partecipano: DK, IE, UK
Dichiarazione della Commissione sulle informazioni in merito ai metodi di macellazione degli animali Nel contesto della futura strategia dell'UE per la protezione e il benessere degli animali si rifletterà se procedere a uno studio sull'opportunità di fornire ai consumatori le informazioni pertinenti sullo stordimento degli animali prima della macellazione. Dichiarazione della Commissione sull'aspartame Il 4 maggio 2011 la Commissione ha chiesto all'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) di procedere a una nuova valutazione approfondita della sicurezza dell'aspartame. L'EFSA ha accettato tale richiesta e la sua valutazione scientifica dovrebbe essere completata entro il settembre 2012. La Commissione accerterà che l'EFSA esamini anche l'effetto dell'aspartame sulle donne incinte. Alla luce del parere dell'EFTA la Commissione valuterà se occorra riesaminare la legislazione esistente in merito all'aspartame e, se del caso, intraprenderà le opportune misure legali come ad esempio la revisione dei livelli massimi consentiti e/o l'obbligo di fornire informazioni ai consumatori.			

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI SETTEMBRE 2011			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Dichiarazione della Commissione sulle sostanze alimentari coloranti La Commissione collabora con gli Stati membri per sviluppare linee guida sulla classificazione degli estratti alimentari aventi proprietà coloranti. Si prevede che tali linee guida saranno completate nel secondo semestre del 2012. I risultati di questo lavoro tecnico serviranno da base per perfezionare la definizione di sostanze alimentari coloranti e per fornire informazioni accurate ai consumatori in relazione all'uso degli ingredienti alimentari aventi proprietà coloranti. Dichiarazione della Commissione sui prodotti alimentari preimballati per la vendita diretta Lo status dei prodotti alimentari preimballati per la vendita diretta in termini di prescrizioni d'igiene e l'informazione alimentare da fornire nel merito verranno esaminati nel contesto della futura revisione del pacchetto "igiene alimentare". Dichiarazione della Commissione sulla procedura di attuazione di atti di esecuzione La Commissione ribadisce che è contrario alla lettera e allo spirito del regolamento (UE) n. 182/2011 (GU L 55 del 28.2.2011, pag. 13) invocare l'articolo 5, paragrafo 4, secondo comma, punto b) in modo sistematico. Il ricorso a tale disposizione deve corrispondere al bisogno specifico di scostarsi dalla regola di principio in base alla quale la Commissione <i>può</i> adottare un progetto di atto di esecuzione nel caso in cui non sia espresso alcun parere. Considerato che esso costituisce un'eccezione alla regola stabilita dall'articolo 5, paragrafo 4, il ricorso al secondo comma, punto b) non può essere considerato semplicemente alla stregua di un "potere discrezionale" del legislatore, ma va interpretato in modo restrittivo e deve pertanto essere giustificato.			

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI SETTEMBRE 2011			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Dichiarazione della Spagna su forme di espressione e presentazione alternative La Spagna è persuasa che, nonostante le modifiche apportate al progetto di regolamento durante la seconda lettura, la possibilità d'impiego di forme di espressione e presentazione supplementari nell'etichettatura nutrizionale sia problematica e non comporti una migliore informazione dei consumatori. Come già ha dichiarato in occasione dell'adozione della posizione comune in prima lettura, la Spagna è fermamente convinta che la coesistenza di forme differenti di espressione e presentazione senza una base armonizzata favorirà la presenza sul mercato di prodotti alimentari la cui etichettatura comprenderà diversi tipi di informazioni nutrizionali di difficile comprensione per i consumatori. Le campagne pubblicitarie - tese a migliorare la conoscenza dei grafici e dei simboli utilizzati nelle nuove forme di espressione e presentazione - che saranno organizzate nei paesi in cui saranno attuati tali modelli alternativi, non saranno disponibili per i consumatori di altri Stati membri. La Spagna sottolinea le difficoltà del tentativo di esportazione di politiche nutrizionali da un paese all'altro, a causa delle diverse abitudini alimentari esistenti negli Stati membri. Inoltre, nonostante le nuove disposizioni incluse nel testo dell'articolo 34 della proposta, le forme di espressione e di presentazione alternative rischiano di creare una frattura nel mercato interno con ripercussioni sulla concorrenza. Infine, l'attuale formulazione comporta un aumento degli oneri amministrativi per gli Stati membri e impedisce i progressi verso un mercato interno omogeneo. Per questi motivi, la Spagna avrebbe preferito l'armonizzazione di tali questioni, in quanto unico mezzo per giungere ad un elevato livello di informazione dei consumatori e ad un buon funzionamento del mercato interno.			

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI SETTEMBRE 2011			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Dichiarazione della Slovenia La Slovenia sostiene l'adozione del regolamento relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, pur non approvando le disposizioni concernenti l'etichettatura delle bevande alcoliche. Tali disposizioni, a nostro avviso, non sono conformi all'obiettivo del regolamento, che consiste nel migliorare le norme sull'etichettatura dei prodotti alimentari fornendo ai consumatori le informazioni essenziali per effettuare scelte di acquisto informate. L'esenzione di determinate bevande alcoliche dai requisiti obbligatori di etichettatura per le bevande di cui all'articolo 16, paragrafo 4 non è conforme agli obiettivi della politica sanitaria dell'UE. La Slovenia è particolarmente preoccupata per gli effetti negativi sulla salute derivanti da un consumo nocivo e pericoloso di alcol e per le relative conseguenze a livello economico e sociale, in particolare tra i bambini e i giovani. Talune bevande alcoliche (gli "alcopop") sono particolarmente attraenti per i giovani e possono così contribuire a un maggiore consumo di alcolici tra i minori. Il consumo di bevande alcoliche può inoltre provocare un aumento di peso e pertanto le indicazioni relative al valore energetico delle bevande alcoliche figuranti nell'etichettatura costituiscono informazioni importanti. La Slovenia invita quindi la Commissione ad approfondire, in occasione dell'elaborazione della relazione concernente l'applicazione dell'articolo 18 e dell'articolo 30, paragrafo 1, la questione dell'esenzione di talune bevande alcoliche dagli obblighi di etichettatura e a riservare particolare attenzione all'obbligo di fornire informazioni sul valore energetico. Esortiamo inoltre la Commissione a corredare tale relazione di una proposta legislativa che stabilisca le regole relative all'elenco degli ingredienti o alla dichiarazione nutrizionale obbligatoria per i prodotti alcolici.			

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI SETTEMBRE 2011	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
Procedura scritta conclusa il 1° settembre 2011 Regolamento di esecuzione (UE) n. 905/2011 del Consiglio, del 1° settembre 2011, che chiude il riesame intermedio parziale delle misure antidumping applicate alle importazioni di alcuni tipi di polietilentereftalato (PET) originario dell'India 13443/11 Decisione 2011/625/PESC del Consiglio, del 22 settembre 2011, che modifica la decisione 2011/137/PESC concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Libia 13608/11 + REV 1 (de) Regolamento (UE) n. 965/2011 del Consiglio, del 28 settembre 2011, che modifica il regolamento (UE) n. 204/2011 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Libia 13609/11 + REV 1 (sv) Procedura scritta conclusa il 2 settembre 2011 Regolamento di esecuzione (UE) n. 906/2011 del Consiglio, del 2 settembre 2011, che modifica il regolamento (CE) n. 193/2007 che istituisce un dazio compensativo definitivo sulle importazioni di polietilene tereftalato originarie dell'India e il regolamento (CE) n. 192/2007 che impone un dazio antidumping definitivo alle importazioni di alcuni tipi di polietilentereftalato originario, tra l'altro, dell'India 13434/11 + COR 1 (el) Decisione di esecuzione del Consiglio, dell'11 ottobre 2011, che modifica la decisione di esecuzione 2011/344/UE sulla concessione di assistenza finanziaria dell'Unione al Portogallo 13334/11 Decisione di esecuzione del Consiglio, dell'11 ottobre 2011, che modifica la decisione di esecuzione 2011/77/UE che fornisce all'Irlanda assistenza finanziaria dell'Unione 13570/11	

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI SETTEMBRE 2011	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
2011/684/PESC: Decisione 2011/684/PESC del Consiglio, del 13 ottobre 2011, che modifica la decisione 2011/273/PESC relativa a misure restrittive nei confronti della Siria 13496/11 + COR 1 (el) + ADD 1 REV 1 Regolamento (UE) n. 1011/2011 del Consiglio, del 13 ottobre 2011, che modifica il regolamento (UE) n. 442/2011 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Siria 13642/11 + COR 1 (pl) + COR 2 (de) + COR 3 (da) + COR 4 (et) + COR 5 (fr) + ADD 1 REV 1 2011/523/UE: Decisione del Consiglio, del 2 settembre 2011, che sospende parzialmente l'applicazione dell'accordo di cooperazione tra la Comunità economica europea e la Repubblica araba siriana 13644/11 + COR (et) Procedura scritta conclusa il 6 settembre 2011 Regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2011 del Consiglio, del 6 settembre 2011, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 1105/2010 che istituisce un dazio antidumping definitivo, dispone la riscossione definitiva del dazio provvisorio istituito sulle importazioni di filati di poliestere ad alta tenacità originari della Repubblica popolare cinese e chiude il procedimento relativo alle importazioni di filati di poliestere ad alta tenacità originari della Repubblica di Corea e di Taiwan 13456/11 3109^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (Affari generali) tenutasi a Bruxelles il 12 settembre 2011 2011/664/UE: Decisione del Consiglio, del 12 settembre 2011, relativa alla firma, a nome dell'Unione europea, e all'applicazione provvisoria dello statuto e del regolamento interno modificati del gruppo internazionale di studio sulla gomma 13122/11	

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI SETTEMBRE 2011	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
Regolamento di esecuzione (UE) n. 917/2011 del Consiglio, del 12 settembre 2011, che istituisce un dazio antidumping definitivo e dispone la riscossione definitiva del dazio provvisorio istituito sulle importazioni di piastrelle di ceramica della Repubblica popolare cinese 13470/11	
Conclusioni del Consiglio sul meccanismo di cooperazione e verifica per la Bulgaria e la Romania 13733/11	
Conclusioni del Consiglio sull'antiterrorismo 13566/11	
Decisione 2011/538/PESC del Consiglio, del 12 settembre 2011, che modifica la decisione 2010/565/PESC relativa alla missione di consulenza e di assistenza dell'Unione europea per la riforma del settore della sicurezza nella Repubblica democratica del Congo (EUSEC RD Congo) 12956/11	
Decisione 2011/537/PESC del Consiglio, del 12 settembre 2011, che modifica e proroga la decisione 2010/576/PESC relativa alla missione di polizia dell'Unione europea nell'ambito della riforma del settore della sicurezza (SSR) e della sua interfaccia con la giustizia nella Repubblica democratica del Congo (EUPOL RD Congo) 12945/11	
Decisione 2011/536/PESC del Consiglio, del 12 settembre 2011, che modifica e proroga la decisione 2010/452/PESC sulla missione di vigilanza dell'Unione europea in Georgia (EUMM Georgia) 12541/11	
2011/654/UE: Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 settembre 2011, relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione conformemente al punto 28 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria (domanda EGF/2010/027 NL/Brabante settentrionale Divisione 18, presentata dai Paesi Bassi) 13175/11	

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI SETTEMBRE 2011	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
2011/655/UE: Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 settembre 2011, relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione conformemente al punto 28 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria (domanda EGF/2010/028 — NL/Overijssel — Divisione 18, presentata dai Paesi Bassi) 13176/11 2011/656/UE: Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 settembre 2011, concernente la mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione, in conformità del punto 28 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria (domanda EGF/2010/029 — NL/Olanda meridionale e Utrecht Divisione 18, presentata dai Paesi Bassi) 13178/11 2011/657/UE: Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 settembre 2011, concernente la mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione, in conformità del punto 28 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria (domanda EGF/2010/030 — NL/Olanda settentrionale e Flevoland — Divisione 18, presentata dai Paesi Bassi) 13182/11 Decisione del Consiglio che modifica la decisione 1999/70/CE relativa alla nomina di revisori esterni delle banche centrali nazionali, per quanto riguarda la nomina dei revisori esterni della Oesterreichische Nationalbank 12816/11	

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI SETTEMBRE 2011	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
Decisione di esecuzione del Consiglio, dell'11 ottobre 2011, che modifica la decisione di esecuzione 2011/77/UE che fornisce all'Irlanda assistenza finanziaria dell'Unione 13570/11	
Decisione di esecuzione del Consiglio, dell'11 ottobre 2011, che modifica la decisione di esecuzione 2011/344/UE sulla concessione di assistenza finanziaria dell'Unione al Portogallo 13334/11	
2011/547/UE: Decisione del Consiglio, del 12 settembre 2011, relativa all'avvio dello scambio automatizzato di dati di immatricolazione dei veicoli con la Romania 12647/11	
Decisione del Consiglio che autorizza la Commissione a negoziare un accordo tra la Repubblica dell'Azerbaijan, la Repubblica del Turkmenistan e l'Unione europea relativo a un quadro giuridico per un sistema di gasdotti transcaspico (per il gas naturale) 12729/11	
Procedura scritta conclusa il 15 settembre 2011	
Decisione 2011/625/PESC del Consiglio, del 22 settembre 2011, che modifica la decisione 2011/137/PESC concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Libia 14151/11	
Regolamento (UE) n. 965/2011 del Consiglio, del 28 settembre 2011, che modifica il regolamento (UE) n. 204/2011 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Libia 14155/11	

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI SETTEMBRE 2011	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
3110ª sessione del Consiglio dell'Unione europea (Agricoltura/Pesca) tenutasi a Bruxelles il 20 settembre 2011 Direttiva 2011/84/UE del Consiglio, del 20 settembre 2011, che modifica la direttiva 76/768/CEE relativa ai prodotti cosmetici, al fine di adeguare al progresso tecnico il suo allegato III (Testo rilevante ai fini del SEE) 12899/11 REV 1 (bg) 2011/697/PESC: Decisione 2011/697/PESC del Consiglio, del 20 ottobre 2011, recante modifica della decisione 2011/621/PESC che proroga il mandato del rappresentante speciale dell'Unione europea presso l'Unione africana 13035/11 Procedura scritta conclusa il 22 settembre 2011 Decisione 2011/625/PESC del Consiglio, del 22 settembre 2011, che modifica la decisione 2011/137/PESC concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Libia 14379/11 + COR 1 (it) + COR 2 (et) + COR 3 (de) + COR 4 (pt) + COR 5 (es) + COR 6 (lt) + COR 7 (bg) + COR 8 (nl) + COR 9 (ro) + COR 10 (sl) Regolamento (UE) n. 965/2011 del Consiglio, del 28 settembre 2011, che modifica il regolamento (UE) n. 204/2011 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Libia 14384/11 Decisione di esecuzione 2011/627/PESC del Consiglio, del 22 settembre 2011, recante attuazione della decisione 2010/656/PESC che proroga le misure restrittive nei confronti della Costa d'Avorio 14395/11 + COR 1 (ro)	

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI SETTEMBRE 2011	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
Regolamento di esecuzione (UE) n. 949/2011 del Consiglio, del 22 settembre 2011, recante attuazione del regolamento (CE) n. 560/2005 che istituisce misure restrittive specifiche nei confronti di determinate persone ed entità per tener conto della situazione in Costa d'Avorio 14396/11 + COR 1 (ro) Procedura scritta conclusa il 23 settembre 2011 2011/684/PESC: Decisione 2011/684/PESC del Consiglio, del 13 ottobre 2011, che modifica la decisione 2011/273/PESC relativa a misure restrittive nei confronti della Siria 14110/11 ADD 1 REV 1 Regolamento (UE) n. 1011/2011 del Consiglio, del 13 ottobre 2011, che modifica il regolamento (UE) n. 442/2011 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Siria 14411/11 + COR 1 (et) + ADD 1 REV 1 3111^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (Giustizia e affari interni) tenutasi a Bruxelles il 22 e 23 settembre 2011 Conclusioni del Consiglio sul miglioramento dell'efficacia dei futuri programmi finanziari dell'UE volti a sostenere la cooperazione giudiziaria 13971/11 + REV1 (pl) Decisione del Consiglio relativa alla firma, a nome dell'Unione, dell'accordo tra l'Unione europea e l'Australia sul trattamento e sul trasferimento dei dati del codice di prenotazione (Passenger Name Record — PNR) da parte dei vettori aerei all'Agenzia australiana delle dogane e della protezione di frontiera 9822/11 + COR1 (fi)	

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI SETTEMBRE 2011	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
Procedura scritta conclusa il 26 settembre 2011 Regolamento (UE) n. 964/2011 del Consiglio, del 26 settembre 2011, relativo alla fissazione dei coefficienti correttivi applicabili a decorrere dal 1° luglio 2010 alle retribuzioni dei funzionari, degli agenti temporanei e degli agenti contrattuali dell'Unione europea con sede di servizio nei paesi terzi 13480/11 3112^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (Affari esteri/Commercio) tenutasi a Bruxelles il 26 settembre 2011 2011/637/UE: Decisione del Consiglio, del 26 settembre 2011, che modifica e proroga il periodo di applicazione della decisione 2007/641/CE relativa alla conclusione delle consultazioni con la Repubblica delle Isole Figi a norma dell'articolo 96 dell'accordo di partenariato ACP-CE e dell'articolo 37 dello strumento di cooperazione allo sviluppo 13845/11 Decisione 2011/635/PESC del Consiglio, del 26 settembre 2011, che modifica la decisione 2010/231/PESC del Consiglio concernente misure restrittive nei confronti della Somalia 14104/11 Regolamento di esecuzione (UE) n. 956/2011 del Consiglio, del 26 settembre 2011, che attua l'articolo 12, paragrafo 1 e l'articolo 13 del regolamento (UE) n. 356/2010 del Consiglio che impone specifiche misure restrittive nei confronti di determinate persone fisiche o giuridiche, entità od organismi in considerazione della situazione in Somalia 14109/11 Accordo tra l'Unione europea e il governo della Repubblica federativa del Brasile sulla sicurezza dell'aviazione civile 13989/1/10 REV 1 + COR 1 (fi)	

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI SETTEMBRE 2011	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
Procedura scritta conclusa il 28 settembre 2011 Regolamento (UE) n. 965/2011 del Consiglio, del 28 settembre 2011, che modifica il regolamento (UE) n. 204/2011 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Libia 14582/11 COR 1 + COR 2 (el) + REV 1 (cs) 3113^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (Competitività) tenutasi a Bruxelles il 29 e 30 settembre 2011 Conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 4/2011 della Corte dei conti sull'audit dello strumento relativo alle garanzie per le PMI 14208/11 Decisione 2011/641/PESC del Consiglio, del 29 settembre 2011, che modifica la decisione 2010/573/PESC concernente misure restrittive nei confronti della dirigenza della regione transdnestriana della Repubblica moldova 14337/11 Decisione di esecuzione 2011/639/PESC del Consiglio, del 29 settembre 2011, che attua la decisione 2011/486/PESC concernente misure restrittive nei confronti di determinate persone, gruppi, imprese e entità in considerazione della situazione in Afghanistan 14091/11 + REV1 (en) Regolamento di esecuzione (UE) n. 968/2011 del Consiglio, del 29 settembre 2011, che attua l'articolo 11, paragrafi 1 e 4, del regolamento (UE) n. 753/2011 concernente misure restrittive nei confronti di determinate persone, gruppi, imprese e entità in considerazione della situazione in Afghanistan 14094/11 + REV1 (en)	

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI SETTEMBRE 2011	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
Conclusioni del Consiglio su un'economia europea competitiva: competitività industriale sotto il profilo dell'efficienza delle risorse 14181/11	
Conclusioni del Consiglio sul varo dell'iniziativa di programmazione congiunta "Vivere di più, vivere meglio" 14205/11	
